

This Page Is Inserted by IFW Operations
and is not a part of the Official Record

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images may include (but are not limited to):

- BLACK BORDERS
- TEXT CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
- FADED TEXT
- ILLEGIBLE TEXT
- SKEWED/SLANTED IMAGES
- COLORED PHOTOS
- BLACK OR VERY BLACK AND WHITE DARK PHOTOS
- GRAY SCALE DOCUMENTS

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

**As rescanning documents *will not* correct images,
please do not report the images to the
Image Problem Mailbox.**



File 379/1/021

IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

APPLICANT : Antonio FORTE
SERIAL NO.: 10/800,889
FILED : MARCH 15, 2004
FOR : SHELVING TO HOLD PIZZA CARTONS

Certificate of Mailing Under 37 CFR 1.8

I hereby certify that this correspondence is being deposited with the United States Postal Service with sufficient postage as first class mail in an envelope addressed to Commissioner for Patents, P.O. Box 1450, Alexandria, VA 22313-1450 on April 21, 2004.

Richard M. Goldberg
(Name of Registered Representative
and person mailing)

Richard M. Goldberg April 21,
(Signature and Date) 2004

PETITION FOR GRANT OF PRIORITY UNDER 35 U.S.C. 119

Commissioner for Patents
P.O. Box 1450
Alexandria, Virginia 22313-1450

Sir:

Applicant hereby petitions for grant of priority of the present application on the basis of the following prior filed foreign applications:


| <u>COUNTRY</u> | <u>SERIAL NO.</u> | <u>FILING DATE</u> |
|----------------|-------------------|--------------------|
| ITALY | GE2003U000016 | JUNE 13, 2003 |
| ITALY | GE2003U000009 | MARCH 25, 2003 |

To perfect Applicant's claim to priority, a certified copy of each of the above listed prior filed applications is enclosed.

Also enclosed is an English-language translation of each priority application, along with a Translator's Declaration, swearing to the translation.

Acknowledgment of Applicant's perfection of claim to Priority is accordingly requested.

Respectfully submitted,


Richard M. Goldberg
Attorney for Applicant
Registration No. 28,215

25 East Salem Street
Suite 419
Hackensack, New Jersey 07601
TEL (201) 343-7775
FAX (201) 488-3884



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Modello di Utilità**

N. **GE2003 U 000016**



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

26 MAR 2004

Roma, li

IL FUNZIONARIO

D.ssa Maria Luisa FOCA'

Maria Luisa Foca'

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO U

marca
da
bollo

A. RICHIEDENTE (I) FORTE Antonio N.G. PF
1) Denominazione RAPALLO (GE) codice ERTNTN63A05F839L
Residenza _____
2) Denominazione _____ codice _____
Residenza _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.
cognome nome FERRAROTTI Ing. Giovanni cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
via L. Lanfranconi n. 5/10 città GENOVA cap 16121 (prov) GE

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario _____
via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO CLASSE PROPOSTA (mez/CL/SCI) _____ gruppo/sottogruppo _____
"Scaffalatura porta scatole per pizze in elementi prefabbricati"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SÌ ☐ NO ☐ SE ISTANZA: DATA _____ N° PROTOCOLLO _____

E. INVENTORI DESIGNATI cognome nome _____
1) FORTE Antonio 3) _____
2) _____

F. PRIORITÀ MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
nazione o organizzazione _____ tipo di priorità _____ data di deposito _____ allegato S/R _____
1) _____
2) _____

H. ANNOTAZIONI SPECIALI _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
N. es. _____
Doc. 1) 1 PROV n. pag. 08 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)
Doc. 2) 1 PROV n. tav. 02 disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)
Doc. 3) 1 RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
Doc. 4) 1 RIS designazione inventore
Doc. 5) 1 RIS documenti di priorità con traduzione in italiano
Doc. 6) 1 RIS autorizzazione o atto di cessione
Doc. 7) 1 nominativo completo del richiedente _____
8) attestati di versamento, totale lire Eur //309,87// obbligatorio

COMPILATO IL 13/06/2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) p.p. Sig. FORTE Antonio
CONTINUA SI/NO NO Ing. Giovanni FERRAROTTI
DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA codice 110
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA GE 2003 U 000016 Reg. U
L'anno duemilatre il giorno TREDICI del mese di GIUGNO

Il/i richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. _____ fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE _____

IL DEPOSITANTE
p. Ing. G. FERRAROTTI
Mig. G. Ferrarotti



L'UFFICIALE ROGANTE
Luca Sanna

DATA DI DEPOSITO 13/06/2003
DATA DI RILASCIO 11/11/11

D. TITOLO

"Scaffalatura porta scatole per pizze in elementi prefabbricati"



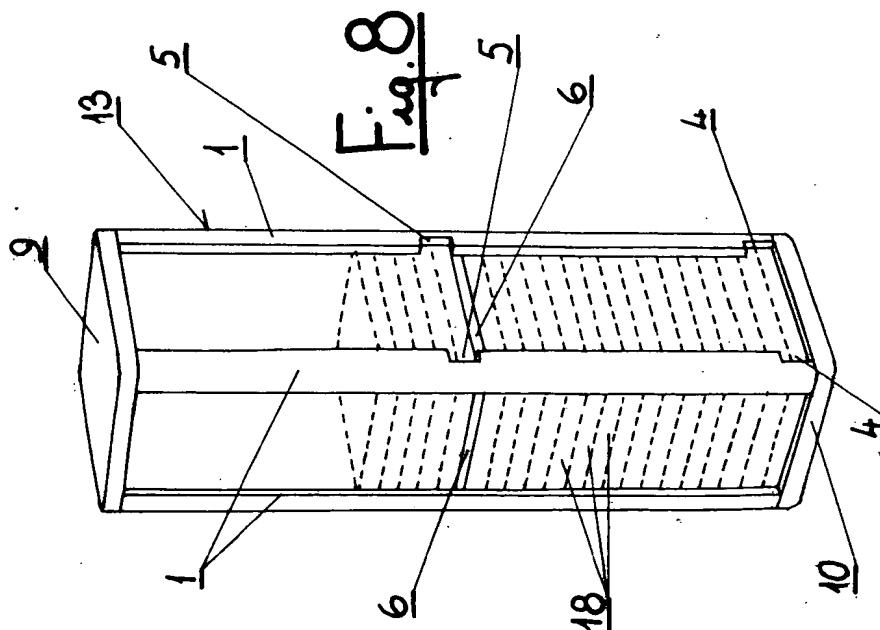
L. RIASSUNTO

Scaffalatura porta scatole per pizze presentante gambe (1) ad L oppure a T, un coperchio (3, 9) ed un fondo (2, 10) prefabbricati ed assiemati tra loro tramite mezzi di unione (8, 11), ove dette gambe frontali presentano in basso intagli (4) nelle ali della L o della T per l'estrazione delle scatole (18) per scaffalature a limitata altezza, oppure presentano in basso e nella zona centrale intagli (4, 5) utili alla estrazione dal basso e dal centro dello scaffale le scatole (18), per scaffalature con notevole altezza.

(Fig. 8)



M. DISEGNO



13 GIU. 2003

GE 2 0 0 3 U 0 0 0 0 1 6

Descrizione a corredo di una domanda di Modello Industriale di Utilità avente per titolo: **“Scaffalatura porta scatole per pizze in elementi prefabbricati”**, a nome del Sig. **FORTE Antonio**, di nazionalità italiana, residente in Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

Inventore Designato: Sig. **FORTE Antonio**, residente in Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Come noto, ha preso grande divulgazione la produzione di pizza da asporto, cioè pizze da consegnare ai clienti o da recapitare a domicilio. Per tale servizio, occorre una confezione ed in pratica una scatola atta a contenere e proteggere la pizza durante il trasporto.

Vi è però l'inconveniente, presso le pizzerie, di non essere in grado di sistemare convenientemente dette scatole che vengono oggi giorno accatastate in qualsiasi posizione disponibile, con l'inconveniente che il prelievo di tali scatole crea, in genere, la caduta delle pile accatastate con notevole disagio.

Il Modello di Utilità n° GE2003U000009 del 25.03.2003 a nome del depositante ha lo scopo di ovviare al detto inconveniente e descrive una scaffalatura atta a contenere, in pile ordinate, le scatole ed atta a permettere il susseguente prelievo delle varie scatole da riempire con facilità e senza creare scompiglio nelle pile.

Nel su accennato Modello di Utilità n° GE2003U000009 sono descritte alcune scaffalature singole o multiple atte alla funzione descritta, mentre nel presente Modello di Utilità, vengono presentate alcune caratteristiche costruttive e funzionali di tali scaffalature.

Per ragioni di trasporto, la scaffalatura è formata, secondo l'invenzione, con

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferraroli

elementi prefabbricati separati, che vengono poi facilmente assiemati dall'utente. Ad esempio tali elementi prevedono per lo scaffale singolo, quattro gambe ad L, il fondo ed il coperchio che vengono uniti fra loro con opportuni mezzi quali viti, bulloni o ribattini. Analogamente possono essere utilizzate gambe ad L oppure a T, un fondo ed un coperchio rettangolari, in modo da ottenere scaffali multipli presentanti due o più pile di scatole.

Secondo il presente Modello poi può essere prevista una scaffalatura doppia in altezza, con possibilità di prelievo delle scatole dal fondo oppure a metà di altezza.

Tenuto poi conto che le scatole atte a contenere le pizze da asporto, sono fornite all'utente tramite pacchi formati da insiemi di fogli piani fustellati, dai quali viene ottenuta la scatola tramite piegatura delle parti, il presente Modello prospetta anche uno scaffale esemplare formato da una parte inferiore fungente da armadio dei pacchi fustellati ed una parte superiore fungente da scaffalatura delle scatole.

Dette scaffalature possono presentare piedi di appoggio a terra o su banconi onde facilitare la pulizia, oppure ruote pivottanti per agevolarne lo spostamento.

Gli scaffali in parola possono essere confezionati con qualsiasi materiale, quale metallo, legno, plastica, ecc., nonché possono prevedere pareti laterali di chiusura in materiale anche trasparente.

Il trovato in parola è chiarito a titolo esemplare con riferimento alle allegate tavole di disegno ove:

La Fig. 1 mostra la vista laterale di una gamba ad L di uno scaffale,

La Fig. 2 mostra la vista dall'alto della gamba di cui alla Fig. 1,

La Fig. 3 mostra la sezione centrale e verticale del fondo e del coperchio con bordo di appoggio laterale alle gambe,

La Fig. 4 mostra la vista dal basso del fondo della Fig. 3,

La Fig. 5 mostra l'assiematura del coperchio dotato di bordo con le gambe ad L,

La Fig. 6 mostra l'assiematura del coperchio piano con le gambe ad L,

la Fig. 7 mostra in vista prospettica un esemplare scaffale ottenuto con l'assiematura delle gambe col coperchio e fondo piano,

La Fig. 8 mostra in vista prospettica uno scaffale a doppia altezza,

La Fig. 9 mostra uno scaffale con armadio inferiore atto a contenere le scatole fustellate piane.

Con riferimento a dette Figure, con 1 è indicata una gamba ad L di contenimento degli angoli delle scatole 18 riceventi le pizze da asporto, utile per la confezione di uno scaffale unitamente al fondo 2 ed al coperchio 3. Le gambe 1 ad L anteriori presentano in basso intagli 4 utili alla estrazione delle scatole come da Fig. 7, oppure le gambe 1 anteriori presentano anche intagli centrali 5, tali da permettere la estrazione delle scatole 18 dalla zona centrale dello scaffale a doppia altezza, dotato di piano divisorio centrale fisso 6 come da Fig. 8.

Il fondo 2 ed il coperchio 3 possono presentare un bordo 7 di appoggio laterale esterno od interno alle gambe 1 ed il fissaggio reciproco può essere effettuato esemplarmente tramite mezzi di unione 8, quali viti, bulloni, ribattini, ecc. infilati laterali come da Fig. 5.

Nella Fig. 7 è invece rappresentato il coperchio piano 9 ed il fondo piano 10 poggianti sulle estremità delle gambe 1 e con fissaggio tramite mezzi di

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Ing. Giovanni Ferraretti

unione 11 quali viti, bulloni, ribattini, ecc. infilati verticalmente come da Figg. 6 e 7.

La Fig. 7 mostra in vista prospettica uno scaffale 12 di limitata altezza con prelievo delle scatole dal basso, mentre nella Fig. 8 è illustrato uno scaffale 13 a doppia altezza che prevede il prelievo delle scatole dal basso e dal centro.

Detta scaffalatura può essere utilizzata singola e la scaffalatura multipla può essere ottenuta accostando fra loro numerose scaffalature singole.

E' possibile anche predisporre una scaffalatura rettangolare contenente più pile di scatole ed in tal caso oltre alle gambe laterali ad L come da Figg. 1 e 2

sono anche previste gambe centrali a T le cui ali della T servono a contenere gli angoli delle scatole di due pile adiacenti. Le gambe a T frontali sono dotate di intagli 4 oppure 5 utili all'estrazione delle scatole. Tali gambe a T sono già chiarite nel precedente menzionato Modello di Utilità.

Nella Fig. 9 è mostrato uno scaffale 14 dotato nella parte inferiore di un armadio 15 atto a contenere i pacchi delle scatole fustellate piane utili per preparare le scatole a cura dell'utente.

Gli scaffali descritti possono presentare piedi 16 di qualsiasi natura e conformazione di appoggio a terra o su banconi oppure possono presentare ruote pivotanti 17 che facilitano lo spostamento degli scaffali.

Tutti gli scaffali descritti possono presentare pareti laterali e posteriori ed eventualmente anteriori di protezione dalla polvere, i quali possono essere di qualsiasi materiale quale legno, metallo, plastica, eventualmente trasparente quale plexigas, oppure qualsiasi altro conveniente materiale.

Naturalmente il trovato secondo la presente invenzione, può subire varianti ed adattamenti in base alle varie possibili necessità, tenendo presente che le



STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Ing. Giovanni Ferraroli

scaffalature in parola possono assumere varie dimensioni a seconda delle dimensioni delle pizze e delle relative scatole da consegnare.

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferraroli

RIVENDICAZIONI

1) Scaffalatura porta scatole per pizze, caratterizzato da ciò che ogni scaffale presenta gambe (1) ad L oppure a T, presenta un coperchio (3,9) e presenta un fondo (2,10), prefabbricati ed assiemati tra loro tramite mezzi di unione (8,11), ove dette gambe presentano in basso intagli (4) nelle ali della L o della T per l'estrazione delle scatole (18) per scaffalature a limitata altezza, oppure presentano in basso e nella zona centrale intagli (4,5) utili alla estrazione dal basso e dal centro dello scaffale le scatole (18), per scaffalature con notevole altezza.

2) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che il fondo (2) ed il coperchio (3) prevedono un bordo (7) di appoggio interno od esterno alle gambe (1).

3) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che il fondo (10) ed il coperchio (9) sono piani e poggiano alla estremità delle gambe (1).

4) Scaffalatura come da rivendicazione 1, che può essere singola formata da quattro gambe (1) ad L, un coperchio (9) ed un fondo (10), mentre la scaffalatura multipla è formata con l'accostamento fra loro di due o più scaffali singoli.

5) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che può essere a pile multiple formata da gambe (1) ad L ed a T mentre il coperchio (9) ed il fondo (10) sono a forma rettangolare con bordo (7) o meno.

6) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che presenta anche un armadio (15) per il contenimento dei pacchi delle scatole fustellate piane, utili per la preparazione delle scatole a cura dell'utente.

7) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che prevede

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferrarelli

piedi (16) di appoggio a terra o su banconi, oppure prevede ruote pivottanti (17) per facilitarne gli spostamenti.

8) Scaffalatura come da rivendicazione 1 e seguenti, caratterizzata da ciò che gli elementi prefabbricati possono essere comunque conformati in metallo, legno, plastica, ecc..

9) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che presenta pareti laterali, posteriori ed eventualmente anteriori di protezione, ove tali pareti possono essere di qualsiasi materiale anche trasparente.

p.p. Sig. **FORTE Antonio**

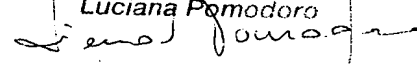
STUDIO DI CONSULENZA TECNICA

Dott. Ing. Giovanni Ferrarotti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido Molinari)

OPERATORE AMMINISTRATIVO
Luciana Pomodoro



1/2

GE 2 0 0 3 U 0 0 0 0 1 6

p.p. Sig. FORTE Antonio
STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferraretti



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Guido Molinari

OPERATORE AMMINISTRATIVO
Luciana Pomodoro

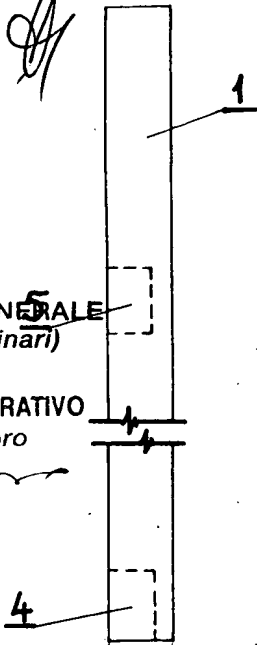


Fig. 1



Fig. 2

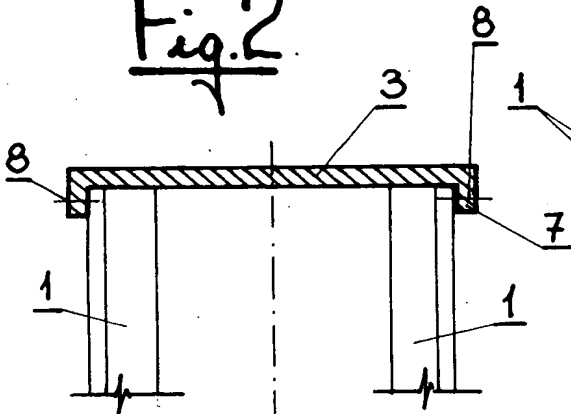


Fig. 5

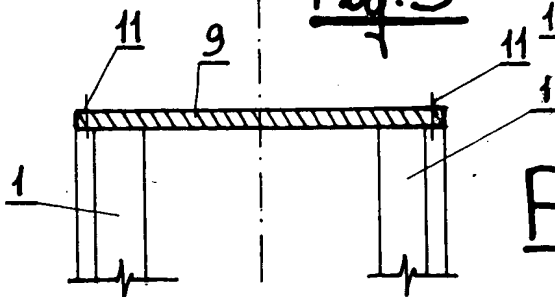


Fig. 6

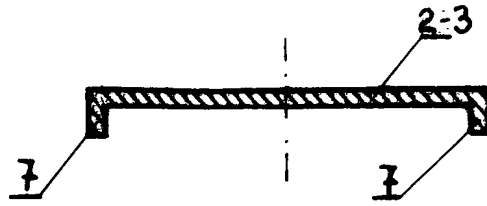


Fig. 3

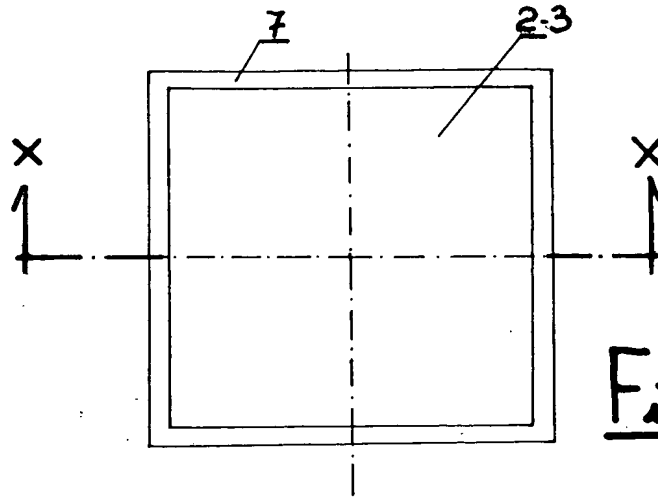


Fig. 4

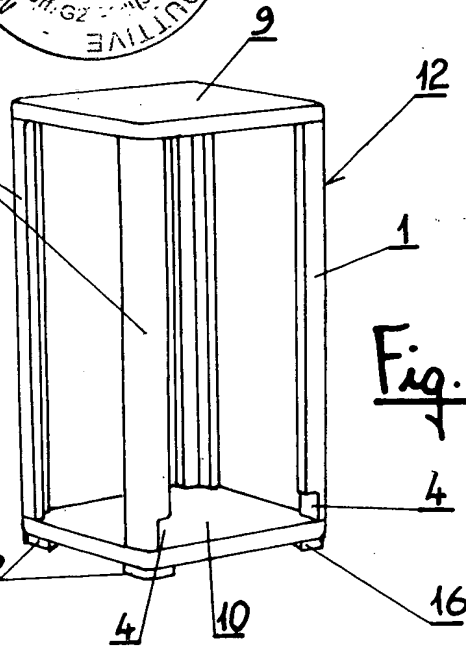


Fig. 7

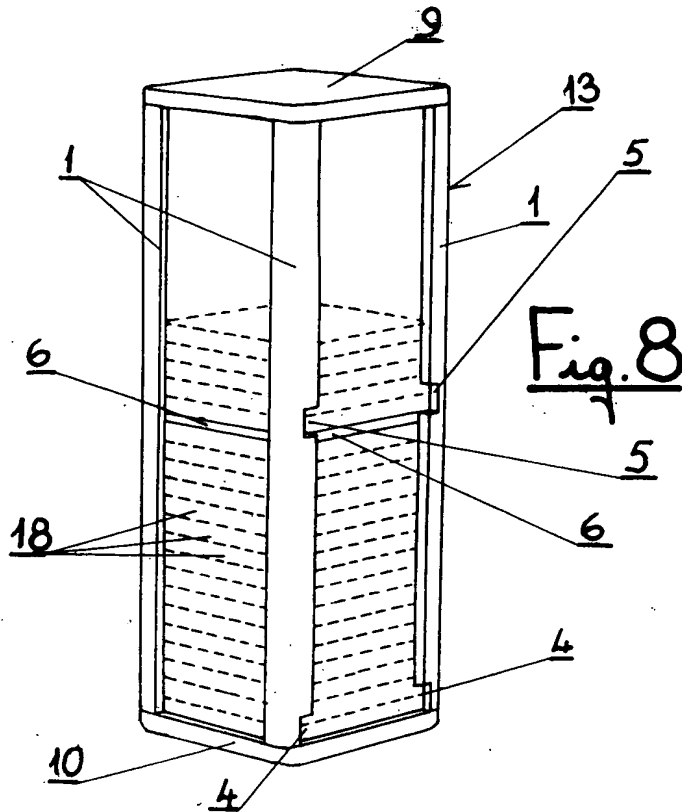
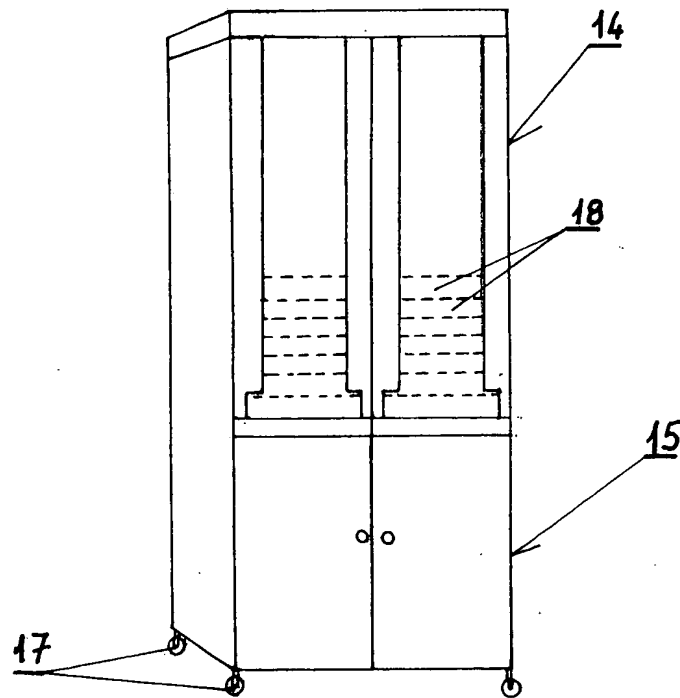


Fig. 9



p.p. Sig. FORTE Antonio

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA

Dott. Ing. Giovanni Ferrarelli



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido Ferrari)

OPERATORE AMMINISTRATIVO

Luciana Pomodoro

MINISTRY OF PRODUCTIVE ACTIVITIES
GENERAL DIRECTION FOR THE PRODUCTIVE DEVELOPMENT AND THE
COMPETITION
ITALIAN PATENT AND TRADE MARK OFFICE
OFFICE G2

(Rubber stamp of the Ministry of Industry, Commerce and Trade, and Revenue stamp for Eur 10,33)

Certification of copy of documents relating to the application for a Patent for a Utility Model **N. GE2003U000016**

It is declared that the attached copy agrees with
the original documents filed with the application for a patent specified above the
details of which follow from the enclosed filing report.

Rome, 26.03.2004

For The Chief Director
Dr.ssa Maria Luisa FOCA'
(Signed)

TO MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND HANDICRAFT
CENTRAL PATENT OFFICE – ROME
PATENT FOR A UTILITY MODEL APPLICATION

FORM U

A. APPLICANT (S)

1) **FORTE Antonio**

Resident in Rapallo (GE)

PF
Code: **FRTNTN63A05F839L**

2)

Resident in

Code:

B. REPPRESENTATIVE

Surname and name **FERRAROTTI Ing. Giovanni**

Fiscal Code:

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA

Via L. Lanfranconi n. 5/10 ss – 16121 – GENOVA -(GE)

C. ELECTIVE RESIDENCE

D. Title:

Proposed Class:

"Shelving to hold pizza cartons in prefabricated elements"

E. NAMED INVENTORS:

Surname and name

1) FORTE Antonio

3)

2)

4)

F. PRIORITY

Country

Type

Number

Data

1)

2)

G. QUALIFIED COLLECTION CENTER OF MICROBIOLOGICAL PROCEEDINGS

H. PARTICULAR NOTES

None

DOCUMENTATION ATTACHED:

N.

- | | | | | |
|----|---------------------------------------|------|------------|--|
| 1) | 1 | PROV | N. pag. 08 | Pages including specification, abstract and claims |
| 2) | 1 | PROV | N. Tab. 02 | sheets of drawing |
| 3) | 1 | RIS | | Power fo Attorney, General Power |
| 4) | | RIS | | Inventor's designation |
| 5) | | RIS | | Priority documents with Italian translation |
| 6) | | RIS | | Authorization or cession deed |
| 7) | | | | Complete name of applicant |
| 8) | Certificate of payment of Eur 309,87= | | | |

EXECUTED THE: 13.06.2003

THE APPLICANT: for and behalf FORTE Antonio
Ing. Giovanni FERRAROTTI (Signed)

IT FOLLOWS YES/NO: No

OF THIS DEED IT IS REQUESTED A CERTIFIED COPY: YES

PROVINCIAL OFFICE OF INDUSTRY, COMMERCE AND HANDICRAFT OF GENOA - Code: 10
Filing Minute N.: GE 2003 U 000016 Reg. U

The year **Two-Thousand-Three** Day **Thirteen** Month **June**

The above mentioned applicant (s) has/have filed the present application, including N. 00 additional sheets, for the grant of the above mentioned Patent.

I. VARIOUS NOTES OF THE ATTESTING OFFICER:

None

The Applicant

For Ing. G. FERRAROTTI
Mariagrazia Lombardi
(Signed)

The Attesting Officer

Luciana Pomodoro (Signed)

Application N. GE2003U000016 dated: 13.06.2003

Title: "Shelving to hold pizza cartons in prefabricated elements"

ABSTRACT

Shelving to hold pizza cartons which presents L-shaped or T-shaped legs (1), a cover (3, 9) and a bottom (2, 10) prefabricated and ensembled together by bolding means (8, 11), said frontal legs present, in the lower part, cuts (4) in the wings of the L or of the T for the extraction of the cartons (18) for shelvings of limited height, or they present in the lower and in the central zone cuts (4, 5) useful for removing the cartons (18) from below and from the middle of shelvings with double height.

(Fig. 8)

Description to be attached to an application for a Utility Model bearing the title: **“Shelving to hold pizza cartons in prefabricated elements”** in name of Mr. **FORTE Antonio**, of Italian nationality, Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

Designated Inventor: Mr. **FORTE Antonio**, Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

TEXT OF THE DESCRIPTION

As is well known, the production of takeaway pizza i.e. pizza to hand over to customers or to deliver to the door, has really spread. For this service packaging is necessary, which in practice is a carton to contain and protect the pizza during transport.

There is, however, a problem at the pizzeria where it is not possible to conveniently stack such cartons that are usually piled up in any available spot with the inconvenience that removal of a carton generally causes the pile to topple causing considerable problems to everyone.

The Utility Model N. GE2003U000009 of 25.03.2003 in name of the Applicant aims to avoid this inconvenience and envisages shelving aimed at containing the cartons, in orderly piles and that allows the ensuing removal of the various cartons to be filled with ease and without disturbing the piles.

In the above mentioned Utility Model N. GE2003U000009 are described some single or multiple shelvings aimed at the described function, while in the present Utility Model are presenting some constructive and functional features of such shelvings.

For reasons of transport, the shelving is formed, according to this invention, with separated prefabricated elements that are then easily ensembled by the

user. For example such elements provide for the single shelving, four T-shaped legs, the bottom and the cover that are ensembled together by suitable means such as screws, bolts or rivets. Analogously it may be used L-shaped legs or T-shaped legs, a rectangular bottom and a rectangular cover, according to obtain multiple shelvings presenting two or more carton piles. According to the present Model then it may be provide a double height shelf, with possibility of extraction of the cartons from the bottom or at middle height.

Then considering that cartons aimed at containing takeaway pizza are supplied to the user by packaging formed by the assemblage of flat and punched sheets from which it is obtained the carton by folding of the parts, the present Model provide also an exemplar shelf formed by a lower part acting as cupboard suitable to house the punched cartons and an upper part acting as shelving of the cartons.

These shelvings may present feet of resting on the ground or on counters to facilitate the cleaning, or revolving casters which make moving of the shelves easier.

The above mentioned shelving may be in any material such as metal, wood, plastic etc., and it may be provided lateral closing walls in possibly transparent material.

The invention in word is illustrated, in the preferable way, in the attached drawings, where:

Fig. 1 shows the side view of one L-shaped leg of a shelf,

Fig. 2 shows the top view of the leg as per Fig. 1,

Fig. 3 shows the central and vertical cross-section of the bottom and cover

with the resting edge lateral to the legs,

Fig. 4 shows the view from below of the bottom of Fig. 3,

Fig. 5 shows the assemblage of the cover fitted with the edging with L-shaped legs,

Fig. 6 shows the assemblage of the flat cover with the L-shaped legs,

Fig. 7 shows a prospective view of example shelving obtained by assembling of the legs with the cover and flat bottom,

Fig. 8 shows a prospective view of a shelf of double height,

Fig. 9 shows a shelf with lower cupboard suitable to house the flat, punched cartons.

With reference to the aforesaid Figures, an L-shaped leg 1 is indicated to hold the corners of the cartons 18 receiving the take away pizzas, useful for the creating of a shelf together with the bottom 2 and the cover 3. The front L-shaped legs 1 have cuts 4 in the lower part useful for the extraction of the cartons as per Fig. 7 or the legs 1 present also cuts 5, useful further extraction of the cartons 18 from the central zone of the shelf of double height, fitted with a fixed central dividing shelf 6 as per Fig. 8.

The bottom 2 and the cover 3 may have a rim 7 of lateral rest either outside or inside the legs 1 and the reciprocal fixing may be carried out by bonding means 8, such as screws, bolts, rivets, etc. inserted laterally as per Fig. 5.

In Fig. 7 the flat cover 9 and the flat bottom 10 are shown resting on the extremities of the legs 1 and with fixing by way of bonding means 11 such as screws, bolts, rivets etc. inserted vertically as per Figs. 6 and 7.

Fig. 7 shows in a prospective view a shelf 12 of limited height with removal of the cartons from below, while Fig. 8 shows a shelf 13 with double height

that envisages removal of the cartons from below and from the middle.

This shelving may be used alone and the multiple shelving can be obtained by placing numerous single shelf units alongside each other.

It is also possible to arrange rectangular shelving containing more piles of cartons and in that case, besides the L-shaped legs as in Figs. 1 and 2, T-shaped central legs are also envisaged. The wings of the T serve to contain the corners of the cartons of two adjacent piles. The front T-shaped legs are fitted with cuts 4 or 5 useful for the extraction of the cartons. These T-shaped legs are already clarified in the antecedent mentioned Utility Model.

Fig. 9 shows shelving 14 fitted in the lower part with a cupboard 15 suitable to house the packs of the flat punched cartons useful to prepare the cartons by the user.

The shelves described may have feet 16 of any nature and conformation of resting on the ground or on counters or they may be fitted with revolving casters 17 which make moving of the shelves easier.

All the shelving described can have lateral and back walls and possibly front ones for protection from dust and these may be in any material such as wood, metal, plastic, possibly transparent such as Plexiglas, or any other convenient material.

Naturally the device according to this invention, may undergo variations and adaptations on the basis of the various possible needs, bearing in mind that the shelving can take on various dimensions according to the dimensions and shapes of the pizzas and the relative cartons to be delivered.

CLAIMS

1) Shelving to hold pizza cartons, characterised by that where each shelf presents L-shaped or T-shaped legs (1), presents a cover (3, 9) and presents a bottom (2 10), prefabricated and assembled by way of bonding means (8, 11), where said legs present cuts in the lower part (4) in the wings of the L or T for the extraction of the cartons (18) for shelves of limited height, or present in the lower or central zone recesses (4, 5) useful for the extraction of the cartons (18) from below and from the centre of the shelf, for shelving of considerable height.

2) Shelving as per claim 1, characterised by that where the bottom (2) and the cover (3) envisage a resting rim (7) internal or external to the legs (1).

3) Shelving as per claim 1, characterised by that where the bottom (10) and the cover (9) are flat and rest on the extremities of the legs (1).

4) Shelving as per claim 1, which may be single formed by four L-shaped legs (1), a cover (9) and a bottom (10), while the multiple shelving is made up of the placing of two or more single shelves side by side.

5) Shelving as per claim 1, characterised by that which may be a multiple pile made up of L-shaped and T-shaped legs (1) while the cover (9) and the bottom (10) are rectangular in shape with or without a rim (7).

6) Shelving as per claim 1, characterised by that which also presents a cupboard (15) for the containment of packs of flat punched cartons, useful for the preparation of the cartons by the user.

7) Shelving as per claim 1, characterised by that which envisages feet (16) for resting on the ground or on counters, or envisages revolving casters (17) to

make moving the shelving easier.

8) Shelving as per claim 1 and following, characterised by that which the prefabricated elements may be made in metal, wood, plastic, etc..

9) Shelving as per claim 1, characterised by that which presents lateral, rear and possibly front protection walls, where these walls may be of any material whatsoever even transparent.

For and on behalf Mr. **FORTE Antonio**

SWORN TRANSLATION

Ref.: New Patent Application in U.S.A. in name of FORTE Antonio. –

“Shelving to hold pizza cartons in prefabricated elements” -

I, FERRAROTTI Giovanni, of STUDIO DI CONSULENZA TECNICA, Via L. Lanfranchi n. 5/10 s.s., 16121 GENOVA (Italy), member N. 105 of the Italian Patent Agents and authorized, by Art. 38 of DPR n.338 of June 22, 1979 and by Art. 1 of DM June 3, 1981, to certify the translations, hereby declare that the attached is the true and exact translation into English of the enclosed:

Priority document of the Italian Application for a Patent for a Utility Model N. GE2003U00016 filed on June 13, 2003 in name of FORTE Antonio -

I declare that all statements made herein of my own knowledge are true and that all statements made on information and belief are believed to be true and in consequence, acquainted with the importance of the action I have been named to execute:

“I SWEAR I HAVE WELL AND FAITHFULLY EXECUTED THE COMMITTED DUTIES WITH ALONE OBJECT TO MAKE KNOWN THE TRUTH”.

Genoa, 01.04.2004

Signed

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferrarotti

